**Laboratorio di Progettazione di un’Unità di Apprendimento**

|  |
| --- |
| **UNITÀ DI APRENDIMENTO** |
| Denominazione | Non ci resta che impastare … lI valore terapeutico del creare dalla materia per ri-crearsi  |
| Compito - prodotto | * Dimostrazione delle fasi della panificazione e della fermentazione della birra ;
* realizzazione contestuale di un video esplicativo ;
* degustazione dei prodotti di risultanza del compito di realtà;
* glossario e presentazione esplicativa del prodotto in lingua inglese;
* scrittura creativa: produzione di un racconto breve sull’esperienza dei sensi e della mente nell’attività di trasformazione della materia
 |
| Competenze:* assi culturali
* professionali
* trasversali
 | * produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi;
* utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana per comprendere e anche produrre un testo;
* utilizzare i linguaggi settoriali della lingua madre e seconda lingua per la realizzazione di un prodotto multimediale ;
* Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici e ristorativi;
* Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
* Valorizzare l’elaborazione e la presentazione di prodotti ;
* Collaborare attivamente (team working)
 |
| Conoscenze | Abilità |
| Conoscere le fasi della panificazione e della fermentazione; conoscere i cereali; conoscere le tecniche di riconoscimento sensporiale; conoscere gli strumenti per la realizzazione di un video; conoscere le strategie per la produzione di un testo di scrittura creativa;conoscere gli strumenti tecno | Saper utilizzare correttamente le attrezzature nei laboratori tecnici; saper applicare le norme igienico-sanitarie negli ambienti di lavoro; |
| Utenti destinatari | Studenti primo biennio |
| Prerequisiti |  |
| Fase di applicazione | 1. Letture da ALESSANDRO D’AVENIA, *Cose che nessuno sa:* pagine sulla

cucina della nonna come luogo di rinascita; |
| Tempi |  |
| Esperienze attivate |  |
| Metodologia |  |
| Risorse umane* interne
* esterne
 |  |
| Strumenti |  |
| Valutazione | * Indicare: - le variabilivalutativechiave (evidenze) di prodotto e di processo (cfr. punto 3.2.2) - gli strumentivalutativi da somministrare agli studenti
* Nella Rubrica di Valutazione indicare: - le variabilivalutativechiave (evidenze) di prodotto e di processo (cfr. punto 3.2.2) - gli strumentivalutativi da somministrare agli studenti
 |
| Scheda – Consegna per lo studente(vedi nelle pagine successive un esempio) | Lascheda è destinataallostudente e vaacclusaall’UdA in quanto traduce in modo semplice gli elementichiave dell’UdA stessa. Per questosisuggerisce di indicare, in forma essenziale: * che cosasichiede loro di fare
* con qualiscopi e motivazioni
* con qualimodalità (a livelloindividuale, di gruppo, collettivo, in aula, laboratorio, extra scuola ecc.)
* per realizzarequali prodotti
* in quanto tempo
* con quali risorse a disposizione (tecniche, logistiche, documentali ecc.)
 |

**IL PIANO DI LAVORO E IL DIAGRAMMA DI GANTT**

Il piano di lavoro è necessario per scandire le fasi dell’UdA stabilendo con chiarezza chi fa cosa e quando e le tipologie di verifiche nelle varie fasi, in itinere, a fine fase ecc.

Il diagramma di Gantt ci obbliga ad una ottimizzazione delle risorse, consentendo una contem- poranea visualizzazione delle attività, non soltanto in modo sequenziale ma anche in parallelo, dei soggetti coinvolti e della tempistica.

Il Consiglio di Classe, nel programmare l’attività della classe, definisce gli obiettivi trasversali com- portamentali e cognitivi da organizzare in termini di competenze e le strategie da mettere in atto per il loro conseguimento, individuando i fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale; sce- glie o elabora le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento.

**Piano di lavoro UdA**

|  |
| --- |
| UNITÀ DI APPRENDIMENTO:Totale ore  |
| Coordinatore: |
| Collaboratori: |

**SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Fasi** | **Attività** | **Strumenti** | **Esiti** | **Tempi e docenti coinvolti** | **Valutazione** |
| **1** |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  |  |  |  |
| **4** |  |  |  |  |  |
| **5** |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |

**DIAGRAMMA DI GANTT**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Tempi** |
| **Fasi** | **Ottobre** | **Novembre** | **Dicembre** | **Gennaio** | **Febbraio** | **Marzo** |
| **1** |  |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  |  |  |  |  |
| **4** |  |  |  |  |  |  |
| **5** |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |

**LA CONSEGNA AGLI STUDENTI**

*La consegna è un momento molto importante dove i docenti comunicano e spiegano i prodotti attesi, i comportamenti conformi ed i criteri di valutazione che intendono adottare.*

*Questo momento deve essere previsto dal gruppo docenti ed effettuato in due-tre responsabili dell’UdA.*

*È necessario che i docenti utilizzino un linguaggio accessibile, semplice e comprensibile per ren- dere immediatamente partecipi gli allievi del compito da raggiungere.*

*Verrà consegnata una copia ad ogni allievo specificando che l’UdA mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l’esposizione, il consolidamento di quanto appreso.*

*L’UdA prevede dei compiti/problema che richiedono agli studenti competenze, attraverso cono- scenze, abilità, capacità, che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.*

|  |
| --- |
| **CONSEGNA AGLI STUDENTI*** Titolo UdA
* Cosa si chiede di fare
* In che modo (singoli, gruppi..)
* Quali prodotti
* Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)
* Tempi
* Risorse (strumenti, consulenze, opportunità…)
* Criteri di valutazione
* Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline
 |

**LA RELAZIONE DELLO STUDENTE**

*Anche l’allievo, tramite l’autovalutazione, è chiamato a illustrare e nel contempo diagnosticare il proprio lavoro elaborando una scheda in cui espone il risultato ed il percorso seguito, esprimendo una valutazione ed indicando i punti di forza e quelli di miglioramento.*

*La relazione dovrà essere compilata dall’allievo alla fine del percorso, facendo capire l’importanza del momento di autovalutazione nel processo di apprendimento. Di seguito viene presentata una proposta di relazione, ogni Consiglio di Classe potrà decidere di implementarla a seconda delle specifiche necessità.*

|  |
| --- |
| **SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE** |
| * Descrivi il percorso generale dell’attività
 |
| * Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu
 |
| * Indica quali criticità hai dovuto affrontare e come le hai risolte
 |
| * Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento
 |
| * Cosa devi ancora imparare
 |
| * Come valuti il lavoro da te svolto
 |